

“Promozione dell’attrattività e della competitività dei ricercatori su strumenti dell’European Research Council – sottomisura Rafforzamento”

Risposte alle domande più frequenti
(Aggiornate al 25/09/2019)

1) Quali sono la data e l’ora di scadenza del bando?

La data di scadenza è fissata per l’8 ottobre 2019 alle ore 17.00.

Oltre le ore 17.00, il sistema non permetterà più di inviare il progetto, che pertanto rimarrà in stato “in compilazione”.

2) A chi è rivolta la sottomisura Rafforzamento?

La sottomisura Rafforzamento è riservata ai ricercatori che hanno applicato alla call ERC Starting Grant 2019 ricevendo una valutazione superiore o uguale a B in step 1, ricomprendendo anche chi è passato in step 2 e non è stato finanziato.

3) Chi in passato ha già beneficiato del contributo ERC Rafforzamento può partecipare al bando??

No, i ricercatori che hanno già beneficiato del contributo ERC Rafforzamento nelle edizioni precedenti del bando non possono partecipare all’edizione 2019.

4) Un ricercatore che avesse ancora in corso un progetto di ricerca precedentemente finanziato da Fondazione Cariplo può partecipare al bando?

Sì, i ricercatori titolari di un finanziamento Cariplo ancora in corso possono partecipare al bando. Viste le peculiari finalità dello strumento, non si applicano le restrizioni previste per gli altri bandi dell’Area Ricerca.

5) Nella sezione Dati generali del progetto, chi bisogna indicare come “Responsabile di progetto”?

Nella sezione Dati generali del progetto bisogna necessariamente inserire il ricercatore da rafforzare.

6) Dove si scarica il form per la predisposizione del Progetto di dettaglio?

Il form è scaricabile all’interno dell’area riservata, nella pagina che riporta le informazioni e gli obiettivi del bando alla sezione allegati (in basso a sinistra; vedere tutorial pag. 8).

7) È necessario redigere un Piano di comunicazione?

No, per la sottomisura Rafforzamento il Piano di comunicazione non è richiesto.

8) Sono previsti vincoli in merito alla durata e al costo del progetto?

Sì, il progetto deve avere una durata massima di 18 mesi ed un costo massimo di € 85.000.

9) La copertura del salario del “Responsabile di progetto” è una spesa ammissibile?

Sì, qualora il “Responsabile di progetto” non abbia ancora sottoscritto un contratto a tempo indeterminato.

10) È necessario allegare preventivi a supporto dei costi esposti?

Qualora il progetto preveda l'acquisto di arredi e attrezzature (voce A03) e/o prestazioni professionali di terzi (voce A07), la presenza di preventivi è altamente raccomandata e sarà un elemento premiante in sede di valutazione.

11) È necessario prevedere le spese di audit?

No, sulla base delle regole previste dalla Guida alla rendicontazione e dei massimali previsti per questo bando non è necessario prevedere le spese di audit.

12) Qualora il progetto preveda un soggiorno all'estero è necessario allegare lettere di invito?

La presenza di lettere di invito sarà un elemento premiante in sede di valutazione.

13) Nel caso in cui il progetto preveda sperimentazione animale, è necessario ottenere particolari nullaosta?

Sì, nell'eventualità di esperimenti che coinvolgano modelli animali, le organizzazioni sono tenute a ottenere il nullaosta delle autorità competenti nel rispetto della normativa ivi vigente e a fornirne la documentazione comprovante l'approvazione alla Fondazione Cariplo non appena disponibile e comunque obbligatoriamente in occasione della richiesta di saldo del contributo. Nel caso in cui tali sperimentazioni abbiano luogo presso organizzazioni con sede operativa sul territorio italiano, l'autorità competente è rappresentata dal Ministero della Salute, sulla base del Dlgs n.26/2014 in recepimento della Direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici. Si consiglia di fare riferimento all'Organismo Preposto al Benessere degli Animali (OPBA) presente nel vostro Istituto.

14) Come verrà valutato il progetto?

Il Bando prevede una procedura di valutazione a due fasi. La prima fase si basa sui criteri di ammissibilità, con particolare attenzione alla completezza della documentazione presentata, alla natura (no profit) degli enti di ricerca, alla territorialità e alla missione degli enti proponenti, alla coerenza degli obiettivi rispetto alle priorità identificate dal bando e ai vincoli di natura economica. I progetti che avranno superato tale fase, saranno ammessi alla valutazione di merito, che avverrà secondo i criteri riportati nel bando.